

Extrasensoriale. Scienza e pseudoscienza in un saggio

Contenuti Podcast web Libri Recensioni libri di Paolo Calabrò - 12 ottobre 2014



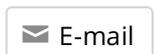
Extrasensoriale. Scienza e pseudoscienza in un saggio Dedalo di Brian Clegg [2 min 36 s] Hide Player | Play in Popup | Download

(voce di SopraPensiero)

Esperienze extrasensoriali, fenomeni paranormali, poteri parapsicologici: esistono e non esistono? Risposto, soprattutto se si pensa che alla poca chiarezza nel merito c'è un'oscurità di fondo che parte da cosa è normale e cosa è paranormale? Cosa rientra nella scienza e cosa ne è (o dovrebbe esserne) assai poltergeist, visione a distanza: si tratta di un ambito di indagine unico, o non piuttosto di un calderone andrebbero indagati caso per caso – e verificati e ripetuti sperimentalmente – con il più genuino spirito Brian Clegg, fisico e collaboratore di «Nature», «The Wall Street Journal» e «The Times», non teme di affrontare il vero e proprio tabù: il paranormale, calandosi nello studio delle prospettive e dei guasti con l'animo de lasciarsi ingannare dai tanti imbrogliatori in agguato, sempre pronti a millantare incredibili superpoteri, acriticamente la possibilità di scoprire l'inatteso (che è – o, anche qui, dovrebbe essere – il motto di o spiega l'autore, che dell'ESP (Extra-Sensorial perception) non ne sappiamo ancora abbastanza, e che alla della telepatia, fra tutti quello maggiormente suscettibile di una interpretazione fisica – meritano un a sciattamente che certe cose sono impossibili *tout court* (solo perché al momento la scienza non riesce ben documentato, in una bella edizione Dedalo rilegata a filo.

B. Clegg, *Extrasensoriale. Scienza e pseudoscienza dei fenomeni paranormali*, ed. Dedalo, 2014, pp. 300, e

Condividi:



E-mail



Stampa



Facebook 2



Google+



Twitter